

# **EDOLOTEATRO**

## **2023/2024**

**Teatro San Giovanni Bosco**  
**Via Roma 3 - Edolo**



# **Comune**

# **di Edolo**

**Ufficio Cultura**

in collaborazione con  
**PARROCCHIA DI**  
**SANTA MARIA NASCENTE - EDOLO**

# Comunicato Stampa

A seguito del rinnovato ma continuo interesse del pubblico e di una *mission culturale* che contraddistingue da tempo le politiche dell'**Amministrazione Comunale di Edolo** torna, promossa dal Comune e in particolare dall'**Assessorato alla Cultura, EDOLOTEATRO**. La **diciottesima edizione** della Stagione teatrale, sempre ospitata presso il Teatro San Giovanni Bosco (via Roma 3), apre il palcoscenico agli appassionati della Alta Valle Camonica portando in questa zona della provincia artisti e spettacoli di livello nazionale. La programmazione si giova, anche per questo 2023/2024, di una stretta collaborazione con la **Parrocchia di Santa Maria Nascente** in Edolo. Una stagione di grandi interpreti, divertimento intelligente e classici del teatro che parlano anche al gusto contemporaneo dello spettatore.

L'inaugurazione sarà **giovedì 26 ottobre ore 20.30**, con **Stivalaccio Teatro**, compagnia ormai di casa a Edolo, che con **IL MALATO IMMAGINARIO - L'ULTIMO VIAGGIO**, riprende gag, improvvisazioni, suoni e pantomime di tutto il repertorio della *commedia dell'arte*, proponendo una rivisitazione in stile *commedia dell'arte* del capolavoro di Molière.

**Venerdì 10 novembre ore 20.30** è invece il turno di un giornalista che, dopo i successi televisivi, propone la sfida di portare le sue inchieste sul palco, reinventando da par suo le modalità e gli stili comunicativi del teatro di narrazione civile. **Domenico Iannacone** in **CHE CI FACCIO QUI** ricuce la mappa dei bisogni collettivi, dei diritti disattesi, delle ingiustizie e delle verità nascoste del Belpaese.

Chiude il 2023 **GIOVINETTE, LE CALCIATRICI CHE SFIDARNO IL DUCE**, una proposta del **Teatro della Cooperativa** che, per la regia di Laura Curino, porta in scena, **giovedì 23 novembre ore 20.30** la storia di quell'insieme di amiche che, all'inizio degli anni Trenta, in piena epoca fascista, danno vita al *Gruppo Femminile Calcistico*, la prima squadra di calcio femminile in Italia.

Dopo la pausa di dicembre e gennaio, il nuovo anno propone, **venerdì 23 febbraio (sempre alle ore 20.30)** un altro graditissimo ritorno, quello di **Marco Paolini** che in **ANTENATI**, uno spettacolo legato al progetto *La Fabbrica del Mondo*, ripercorre l'evoluzione della nostra specie attraverso l'incontro immaginato con i nonni dei nonni e con le 4.000 generazioni che ci collegano ai nostri progenitori comuni, per dimostrarci i legami tra parola, oralità, epica e teatro riaffermando così che *"nessuno di noi è solo uno, nessuno è uno solo uno, io sono fili e non dati, fili, fili, fili..."*.

**Venerdì 15 marzo ore 20,30** tocca poi a **Giobbe Covatta** calcare il palcoscenico edolese. In **6° (SEI GRADI)** il comico tarantino immagina quali stravaganti invenzioni scientifiche, sociali e politiche i nostri discendenti potranno mettere a punto per far fronte alle drammatiche emergenze cui i problemi dell'ambiente, della sovrappopolazione e dell'energia li costringeranno tra circa un secolo, pena l'estinzione.

Chiude la stagione **giovedì 11 aprile ore 20,30** la **Compagnia Piccolo Canto** che con **IN VIAGGIO CON PPP** ci accompagna, ispirandosi al libro di Pasolini *La lunga strada di sabbia* e tra annotazioni, pensieri, descrizioni e soprattutto canzoni e musiche, alla scoperta di un'Italia a tratti ancora selvaggia, che si è lasciata alle spalle la guerra e comincia a far presagire il boom economico degli anni '60.

La **sottoscrizione degli abbonamenti** inizierà **giovedì 28 settembre** e si protrarrà fino a **giovedì 12 ottobre** compreso, da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 (mercoledì anche dalle 14:30 alle 17) presso il **Comune di Edolo – Ufficio Cultura, piano 1°** (Largo Mazzini 1 – Tel. 0364.773029 e-mail anche per **INFO: [uff.cultura@comune.edolo.bs.it](mailto:uff.cultura@comune.edolo.bs.it)**). I biglietti per **ciascun spettacolo** saranno disponibili, nella stessa sede, **14 giorni prima di ogni rappresentazione**.

**ATTENZIONE:** da quest'anno si modificano le modalità di acquisto: non più in contanti ma **1) attraverso il POS** dell'Ufficio Cultura del Comune di Edolo; **2) con bonifico bancario** a favore del Comune di Edolo, **IBAN IT06 0056 9654 4700 0001 2374 X45**; **3) direttamente presso la Tesoreria del Comune di Edolo (Banca Popolare di Sondrio)**.

# *Il calendario di* **EdoloTeatro 2023-2024**

giovedì 26 ottobre 2023 ore 20.30

**Stivalaccio Teatro**

**IL MALATO IMMAGINARIO**

venerdì 10 novembre 2023 ore 20.30

**Domenico Iannacone**

**CHE CI FACCIO QUI**

giovedì 23 novembre 2023 ore 20.30

**Teatro delle Cooperative**

**GIOVINETTE, LE CALCIATRICI CHE SFIDARONO IL DUCE**

venerdì 23 febbraio 2024 ore 20.30

**Marco Paolini**

**ANTENATI**

venerdì 15 marzo 2024 ore 20.30

**Giobbe Covatta**

**6° (SEI GRADI)**

giovedì 11 aprile 2024 ore 20.30

**Compagnia Piccolo Canto**

**IN VIAGGIO CON PPP**

## **INFO ABBONAMENTI E BIGLIETTI**

**Comune di Edolo – Ufficio Cultura, piano 1°**

Largo Mazzini 1 – Tel. 0364.773029

da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 - mercoledì anche dalle 14:30 alle 17

[uff.cultura@comune.edolo.bs.it](mailto:uff.cultura@comune.edolo.bs.it)

[www.comune.edolo.bs.it](http://www.comune.edolo.bs.it)

[facebook.com/InfopointEdolo](https://facebook.com/InfopointEdolo)

## **Edolo Teatro 2023-2024**

è una iniziativa di Comune di Edolo – Assessorato alla Cultura

in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria Nascente – Edolo

giovedì 26 ottobre 2023 ore 20.30

**Stivalaccio Teatro**

## IL MALATO IMMAGINARIO *L'ultimo viaggio*

soggetto originale e regia *Marco Zoppello*

con, in ordine alfabetico, *Sara Allevi, Anna De Franceschi, Michele Mori, Stefano Rota, Marco Zoppello*

scenografia di *Alberto Nonnato* costumi di *Laura Salvagnin* disegno luci di *Paolo Pollo Rodighiero*

maschere di *Roberto Maria Macchi* produzione *StivalaccioTeatro/Teatro Stabile del Veneto*

Dopo essere sopravvissuti all'inquisizione Veneziana grazie a *Don Chisciotte* e ritornati alle antiche glorie per merito di *Romeo e Giulietta*, per la *Compagnia dello Stivale*, ora composta da Giulio Pasquati, Girolamo Salimbeni e Veronica Franco è arrivato il momento dell'*ultimo viaggio*. Il loro lungo peregrinare li ha portati a Parigi, infine, al *Teatro Palais Royal* sotto la direzione, nientemeno, che di Jean-Baptiste Poquelin, in arte *Molière*. 17 Febbraio 1673; la quarta recita de *Il malato immaginario* è a rischio, tra i lavoratori del Palais Royal si parla di annullare lo spettacolo, il Maestro non è dell'umore per andare in scena. Ma *la compagnia dello Stivale* non ci sta, ed irrompe nel teatro pronta a reclamare la paga giornaliera, spinti dallo spettro della fame, sempre dietro l'angolo. L'insistenza dei tre commedianti è inarrestabile: lo spettacolo deve continuare!

venerdì 10 novembre 2023 ore 20.30

**Domenico Iannacone**

## CHE CI FACCIO QUI

scritto e diretto da *Domenico Iannacone*

prodotto da *ITC2000* distribuzione *Terry Chegia*

Le storie più straordinarie sono quelle che ci passano a fianco senza che ce ne accorgiamo. Spesso sono così piccole che bisogna andare a cercarle tra quelle che non valgono nulla. Il racconto televisivo neorealistico di Domenico Iannacone si cala nel teatro di narrazione e trasforma le sue inchieste giornalistiche in uno spazio di riflessione e denuncia. Il palcoscenico diventa luogo ideale per portare alla luce quello che la televisione non può comunicare. Le storie riprendono forma, si animano di presenza viva e tornano a rivendicare il diritto di essere narrate. Iannacone rompe le distanze, prende per mano lo spettatore e lo accompagna nei luoghi che ha attraversato, lo spinge a condividere le emozioni, i ricordi, la bellezza degli incontri e la rabbia per quello che viene negato. Il teatro di narrazione diventa in questo modo anche teatro civile in grado di ricucire la mappa dei bisogni collettivi, dei diritti disattesi, delle ingiustizie e delle verità nascoste. Mentre le immagini aprono squarci visivi, facendoci scorgere volti, case, periferie urbane ed esistenziali, le parole dilatano la nostra percezione emotiva e ci permettono di entrare, come una voce sotterranea, nel cuore del Paese.

giovedì 23 novembre 2023 ore 20.30

**Teatro delle Cooperative**

## GIOVINETTE, LE CALCIATRICI CHE SFIDARONO IL DUCE

dal romanzo di *Federica Seneghini* e *Marco Giani* con *Rita Pelusio, Rossana Mola, Federica Fabiani* regia *Laura Curino* collaborazione artistica *Marco Rampoldi* adattamento drammaturgico *Domenico Ferrari* con la collaborazione di *Laura Curino* e *Rita Pelusio* scene e scelte musicali *Lucio Diana* costumi e assistente alla regia *Francesca Biffi* co-produzione *PEM Habitat Teatrali, Rara Produzione* con il sostegno di *Fondazione Memoria della Deportazione* e della *Sezione A.N.P.I. Audrey Hepburn*

Rosetta, sedici anni e nell'animo il sacro fuoco del calcio. Giovanna, per lei l'avventura della squadra è anche un gesto politico. Marta, saggia e posata ma determinata a combattere per la libertà di giocare. E poi la coraggiosa Zanetti che dà il calcio d'inizio, la stratega Strigaro che scrive ai giornali, la caparbia Lucchi che stenta a vincere l'opposizione paterna... Sono le amiche che all'inizio degli anni Trenta danno vita al *Gruppo Femminile Calcistico*, la prima squadra di calcio femminile in Italia. Ma l'Italia di allora è fascista e man mano che il gruppo si allarga, diventa una vera formazione e comincia a far parlare di sé sui giornali, il regime entra in allarme. Certo, queste giovinette si sono date tempi di gioco più brevi e regole più leggere, assicurando di non voler compromettere la loro *funzione primaria* di madri. Scendono in campo con i calzettoni e la gonna nera per non offendere la morale. Ma sono comunque donne e il calcio è uno sport da maschi. Per tacere del fatto che Giuseppe, il marito di Giovanna, finisce nei guai con la polizia politica...

venerdì 23 febbraio 2024 ore 20.30

**Marco Paolini**

## ANTENATI

di e con *Marco Paolini* musiche *Fabio Barovero* luciaio *Michele Mescalchin* fonico *Piero Chinello* direzione tecnica *Marco Busetto*  
produzione *Michela Signori, Jolefilm*

*Antenati* è uno spettacolo legato al progetto *La Fabbrica del Mondo*. Ripercorre l'evoluzione della nostra specie attraverso l'incontro immaginato con i nonni dei nonni, con le 4.000 generazioni che ci collegano ai nostri progenitori comuni, quel piccolo nucleo africano da cui tutti gli abitanti del pianeta della nostra specie provengono. Alla parola è affidato il compito di far vedere questa stirpe che ci ha preceduto e da cui abbiamo ereditato difetti e virtù. L'oralità richiede immaginazione, leggerezza e ironia; l'epica chiede gesti, fatti memorabili ed emozione; il teatro richiede di credere a ciò che si ascolta sapendo che tutto è finzione. Oralità, epica, teatro e finzione li abbiamo inventati noi, cose inutili che ci piacciono. Siamo una specie curiosa e fragile, capace di adattarsi al clima per colonizzare gli angoli più remoti del pianeta. Siamo stati prede e siamo diventati predatori. Abbiamo inventato le cose, le parole per chiamarle e il modo per articularle dentro un discorso e le abbiamo lasciate in eredità ai figli dei figli. Dentro il genoma di ogni individuo ci sono tracce, informazioni in codice di tutti coloro che lo hanno preceduto. Nella finzione del teatro seguendo quelle tracce si ricostruiscono i fili dei legami che permettono di organizzare una stravagante riunione di famiglia: tutti i nonni della storia chiamati a dar consiglio sul futuro della nostra specie a rischio di estinzione per catastrofici mutamenti climatici di origine antropica. *"Nessuno di noi è solo uno, nessuno è uno solo uno, io sono fili e non dati, fili, fili..."*

venerdì 15 marzo 2024 ore 20.30

**Giobbe Covatta**

## 6° (SEI GRADI)

uno spettacolo di *Giobbe Covatta e Paola Catella* con la partecipazione di *Ugo Gangheri* costumi *Chiara Defant*  
produzione *Papero srl* distribuzione *Mismaonda*

Ancora una volta è un numero il titolo del nuovo spettacolo di Giobbe Covatta; dopo **7** (come i vizi capitali) e **30** (come gli articoli della carta dei diritti dell'uomo), tocca ora al numero **6**! Anche in questo caso il numero ha un forte significato simbolico: rappresenta l'aumento in gradi centigradi della temperatura del nostro pianeta. Tutto ciò che vedremo nel corso dello spettacolo è collocato nel quando la temperatura media della terra sarà aumentata di uno, due, tre, quattro, cinque e sei gradi. A vivere in queste epoche saranno i nostri discendenti ed avranno ereditato il nostro patrimonio economico, sociale e culturale ma anche il mondo nello stato in cui glielo lasceremo. Ma come si dovranno adattare a (soprav)vivere in un pianeta divenuto meno ospitale, se non cercheremo di risolvere i problemi dell'ambiente, della sovrappopolazione e dell'energia sin da oggi? Giobbe si diverte ad immaginare le drammatiche e stravaganti invenzioni scientifiche, sociali e politiche, che metteremo a punto per far fronte a queste drammatiche emergenze Un'occasione di divertimento ma anche per comprendere i motivi per cui è necessario agire oggi per evitare la nostra fine probabilmente entro un solo secolo!

giovedì 11 aprile 2024 ore 20.30

**Compagnia Piccolo Canto**

## IN VIAGGIO CON PPP

di e con *Francesca Cecala, Miriam Gotti, Barbara Menegardo, Ilaria Pezzerà, Swewa Schneider* arrangiamento canti *Miriam Gotti*  
suoni *Dario Filippi* produzione *Compagnia Piccolo Canto, Associazione Fuoritraccia*

Ispirato dal libro di Pasolini, *La lunga strada di sabbia*, il reading musicale restituisce attraverso annotazioni, pensieri, descrizioni e soprattutto canzoni e musiche una fotografia delle estati italiane di fine anni '50. Lo sguardo acuto ed emozionante dello scrittore ci porta in questo viaggio indietro nel tempo a bordo di una Fiat 1100. Insieme a lui, attraverso il suo reportage, lo spettatore incontra intellettuali e gente comune, scopre luoghi e scorci in un viaggio che da Ventimiglia percorre la costa occidentale, per poi risalire lungo quella orientale su fino a Trieste alla scoperta di un'Italia a tratti ancora selvaggia, che si è lasciata alle spalle la guerra e comincia a far presagire il boom economico degli anni '60. Le descrizioni di Pasolini, poetiche, sognanti ma anche irriverenti e pungenti, vengono arricchite e sostenute da un paesaggio sonoro creato dalla polifonia a cappella, che vede le cinque attrici in scena alternarsi tra canto e racconto.

EdoloTeatro è ospitato al Teatro S. Giovanni Bosco – Via Roma, 3 - Edolo

## Abbonamento a 6 spettacoli serali

**Intero residenti € 70    Ridotto residenti € 65** sotto i 24 anni e sopra i 65 anni  
€ 45 iscritti all'albo dei volontari comunali del Comune di Edolo,  
persone diversamente abili e loro accompagnatori

**Intero non residenti € 90    Ridotto non residenti € 85** sotto i 24 anni e sopra i 65 anni  
€ 60 iscritti all'albo dei volontari comunali del Comune di Edolo,  
persone diversamente abili e loro accompagnatori

**da giovedì 28 settembre a giovedì 12 ottobre compresi presso:  
Comune di Edolo – Ufficio Cultura, piano 1° Largo Mazzini 1 - 0364.773029**  
da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 - mercoledì anche dalle 14:30 alle 17  
[uff.cultura@comune.edolo.bs.it](mailto:uff.cultura@comune.edolo.bs.it)

*numero massimo abbonamenti sottoscrivibili: 150*

Gli abbonamenti (ed in seguito i biglietti per singolo spettacolo) potranno essere acquistati con **bonifico bancario** a favore del **Comune di Edolo, IBAN IT06 0056 9654 4700 0001 2374 X45**, oppure direttamente presso la Tesoreria del Comune di Edolo (Banca Popolare di Sondrio), indicando la causale **“ABBONAMENTO TEATRO 2023/2024”** oppure **“SPETTACOLO DEL .....”** per i singoli biglietti, presentando la ricevuta di avvenuto versamento all'Ufficio Cultura del Comune di Edolo, anche mediante la mail sopraindicata.  
In alternativa, sarà possibile effettuare l'acquisto di abbonamenti e biglietti direttamente presso l'**Ufficio Cultura del Comune di Edolo**, mediante **POS**.

## Biglietti

**Intero residente € 20    Ridotto residente € 15** - sotto i 24 anni e sopra i 65 anni  
€ 10 iscritti all'albo dei volontari comunali del Comune di Edolo,  
persone diversamente abili e loro accompagnatori

**Intero non residente € 25    Ridotto non residente € 20** - sotto i 24 anni e sopra i 65 anni  
€ 15 iscritti all'albo dei volontari comunali del Comune di Edolo,  
persone diversamente abili e loro accompagnatori

**I biglietti per ciascun spettacolo saranno disponibili da 14 giorni prima di ogni appuntamento**  
Comune di Edolo – Ufficio Cultura, piano 1° Largo Mazzini 1 - 0364.773029  
da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 - mercoledì anche dalle 14:30 alle 17  
[uff.cultura@comune.edolo.bs.it](mailto:uff.cultura@comune.edolo.bs.it)

**Nelle serate di spettacolo** la biglietteria del Teatro apre alle ore 20 per gli eventuali biglietti invenduti

L'accesso agli spettacoli del Teatro San Giovanni Bosco avverrà nel **rispetto delle normative vigenti alla data di ogni rappresentazione**.

## INFO

**Comune di Edolo – Ufficio Cultura, piano 1°**  
Largo Mazzini 1 – Tel. 0364.773029  
da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 - mercoledì anche dalle 14:30 alle 17 [uff.cultura@comune.edolo.bs.it](mailto:uff.cultura@comune.edolo.bs.it)

## EDOLOTEATRO

è una iniziativa del Comune di Edolo  
Sindaco *Luca Masneri*  
Consigliere delegato alla Cultura *Siro Casatti*  
direzione artistica *Vittorio Pedrali*  
organizzazione *Eureteis Brescia* e *Ufficio Cultura del Comune di Edolo*  
progetto grafico *studionoise.it*  
in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria Nascente – Edolo